

Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona

Bellinzona, 13 maggio 2009

Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato

Azienda Elettrica Ticinese: rendiconto dell'esercizio 2008 e rapporto della società di consulenza KPMG

Ha preso atto con soddisfazione della politica di comunicazione improntata alla trasparenza adottata dall'Azienda Elettrica Ticinese (AET) sul rapporto sui rischi della società di consulenza KPMG e sui conti d'esercizio 2008. Politica d'informazione trasparente che dovrà essere confermata anche in futuro.

Grazie anche al rapporto sui rischi commissionato dal Consiglio d'amministrazione nel 2008 su richiesta del DFE, che ha consentito d'identificare spazi di miglioramento organizzativi e gestionali, la nuova Presidenza del Consiglio d'amministrazione e la nuova Direzione di AET hanno aggiornato la strategia, hanno rivisto la loro posizione riguardo ad alcuni investimenti e hanno migliorato l'organizzazione interna, non da ultimo riguardo alla gestione dei rischi, al controllo interno e ai rapporti fra Direzione e Consiglio di amministrazione.

AET, malgrado la necessità di effettuare accantonamenti per rischi connessi a partecipazioni e titoli, ha chiuso l'esercizio 2008 con un utile netto di 13 milioni di franchi. L'incremento del fatturato ha consentito di conseguire un utile operativo sensibilmente superiore a quello degli ultimi tre esercizi.

L'Azienda dovrà ora poter concentrare la sua attenzione e le sue risorse sullo sviluppo futuro. In questo senso il Governo giudica positivamente gli sforzi intrapresi da AET per migliorare la gestione delle attività di sua competenza in un mercato complesso e fortemente concorrenziale.

Il Consiglio di Stato, consapevole del valore rappresentato dall'Azienda per gli importanti interessi del Cantone e dei suoi cittadini, auspica che AET, quale azienda pubblica, possa continuare a onorare il mandato conferitole dalla legge, garantendo, in particolare, un approvvigionamento elettrico del Cantone sicuro e a prezzi concorrenziali e continui ad essere un importante attore nell'interesse e a sostegno dell'economia cantonale.

Il Consiglio di Stato auspica inoltre che lo sforzo di trasparenza compiuto da AET, dapprima al suo interno e quindi al suo esterno, assicurando un'informazione su quanto avvenuto in passato, sulle misure intraprese e sui nuovi orientamenti, consenta di ricreare un clima costruttivo di fiducia e progettualità per il futuro dell'Azienda.

Nell'ambito sia dell'esame dei conti d'esercizio 2008 sia per il tramite della Commissione di verifica del mandato pubblico, il Parlamento avrà la possibilità di esperire ancora tutti gli approfondimenti e le verifiche che riterrà necessarie e che gli competono istituzionalmente.

Il Consiglio di Stato attende inoltre che l'orientamento favorevole espresso dalla commissione parlamentare riguardo alla proposta di snellimento del Consiglio di amministrazione di AET e di rafforzamento qualitativo dei criteri di nomina sfoci prossimamente nell'accoglimento da parte del Gran Consiglio del relativo messaggio governativo.

Protezione contro le valanghe del Pizzo Erra e del Pizzo Alto - 2ª tappa

Ha destinato circa 11 milioni di franchi al completamento dei lavori di protezione contro le valanghe sul Pizzo Erra e sul Pizzo Alto, sopra Anzonico. L'importo comprende 900mila franchi per l'adeguamento al rincaro della prima tappa di interventi, cui il Gran Consiglio aveva stanziato 24 milioni di franchi: il progetto integrale, che prevede un investimento di 45 milioni di franchi, era stato approvato nel 1994. Le opere della seconda tappa aumenteranno la sicurezza dell'abitato, delle strade cantonali, dell'autostrada A2 e della linea ferroviaria del San Gottardo. Il progetto prevede la posa di quasi 2,8 km di ponti e reti da neve (con un'altezza massima di 5 metri) per stabilizzare il manto nevoso e prevenire la caduta di valanghe, che in passato hanno causato vittime e danni ingenti.

I lavori sono promossi - in collaborazione con la Sezione forestale del Dipartimento del territorio - dal Consorzio Pizzo Erra, di cui fanno parte il Comune e il Patriziato di Anzonico, il Comune di Faido, le FFS, Swisscom Fixnet SA e la Società elettrica Sopracenerina. Gli interventi, previsti nell'arco di 10 anni, sono finanziati da Confederazione e Cantone nella misura dell'80% (Cantone 37%; Confederazione 43%), mentre il restante 20% è a carico del Consorzio Pizzo Erra.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Roland David, Capo Sezione forestale, roland.david@ti.ch, tel. 091/ 814.36.55

Modifica della Legge edilizia per favorire l'efficienza energetica negli edifici

Ha deciso alcuni provvedimenti tesi a favorire un uso più efficiente dell'energia, in sintonia con gli obiettivi di politica energetica ancorati nelle Linee Direttive 2008-2011 (ambito *Riscaldamento climatico, ambiente, energia*). Dopo l'adozione, nel 2008, del Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn) - che definisce le condizioni quadro atte a favorire un uso razionale dell'energia e l'impiego delle fonti rinnovabili - il Governo propone ora alcune modifiche alla Legge edilizia, volte a compensare l'incidenza delle misure di isolamento termico nel calcolo dei parametri edificatori, quali le distanze, le altezze degli edifici e gli indici di sfruttamento.

Infatti, se da un lato i nuovi standard riducono sensibilmente i consumi energetici e migliorano la qualità termica delle costruzioni, dall'altro comportano la diminuzione della superficie utile netta e creano possibili conflitti (rispetto delle distanze e delle altezze fissate nei Piani regolatori), in particolare nei casi di ristrutturazione o risanamento. Per ovviare a questi inconvenienti, il Consiglio di Stato propone:

- per i nuovi edifici:
 - calcolo parziale dello spessore dei muri isolati nella determinazione delle superfici e delle distanze;
 - bonus sulla superficie utile lorda per le nuove costruzioni con standard di efficienza energetica particolarmente elevati (tipo Minergie-Plus o Minergie-ECO);
- per il risanamento/ristrutturazione di edifici esistenti:
 - nella determinazione delle superfici e delle distanze non si calcola lo spessore dell'isolazione
 - nella misurazione delle altezze non si computano i provvedimenti di efficienza energetica (spessore dell'isolazione, altro);
 - bonus sulla superficie utile lorda per risanamenti con standard di efficienza energetica elevati (tipo Minergie, Minergie-P o Minergie-ECO).

Con questa proposta, che risponde agli obiettivi di una recente iniziativa parlamentare generica presentata dai deputati Lorenzo Orsi e Riccardo Calastri, il Consiglio di Stato intende facilitare l'applicazione delle nuove prescrizioni energetiche e favorire la diffusione di standard di qualità nell'edilizia ticinese.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Marcello Bernardi, Direttore della Divisione dell'ambiente,

marcello.bernardi@ti.ch,

tel. 091/ 814.37.60

Giovanni Bernasconi, Capo SPAAS, giovanni.bernasconi@ti.ch, tel. 091/ 814.37.50

Convegno sull'applicazione dei trattati bilaterali Unione Europea-Svizzera: riflessione comune sulla loro applicazione nell'area della Regio Insubrica

La Confederazione Svizzera, e per essa la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) a Berna, tramite la propria Delegata agli accordi commerciali Ambasciatrice Monika Rühl Burzi, ha avviato contatti per discutere con le autorità italiane dei problemi di cooperazione transfrontaliera e di applicazione degli accordi tra i due Paesi e per raccogliere informazioni in materia di reciprocità.

Per il seguito di questa iniziativa, la SECO ha proposto di organizzare una "missione di sensibilizzazione" in Lombardia e Piemonte, in collaborazione con il nostro Cantone e il Consolato di Svizzera a Milano. L'occasione propizia per concretizzare questa iniziativa si presenta approfittando dell'assemblea annuale della Comunità di lavoro della Regio Insubrica che si terrà

lunedì pomeriggio 18 maggio 2009 a Varese, Ville Ponti

Scopo dell'incontro è di migliorare l'informazione concernente le procedure e le problematiche ad esse correlate nell'applicazione dei trattati bilaterali Svizzera-UE nel caso specifico tra Italia e Svizzera/Canton Ticino in materia di libera circolazione delle persone e di reciprocità.

Il convegno aprirà alle ore 16.30 con una presentazione generale della problematica, a cura dell'Ambasciatrice Monika Rühl-Burzi, delegata SECO. Seguiranno le presentazioni delle procedure vigenti per accedere al mercato del lavoro svizzero, in particolare di quello ticinese, da parte dei rappresentanti della Divisione dell'economia rispettivamente da parte dei rappresentanti della Prefettura e Questura di Varese per quello italiano.

Seguiranno gli interventi della Consigliera di Stato Direttrice del Dipartimento delle finanze e dell'economia Laura Sadis e del Presidente della Provincia di Varese Dario Galli, in rappresentanza anche delle altre Province lombarde e piemontesi di confine presenti nella Regio Insubrica).

Dopo le relazioni citate è prevista una tavola rotonda, moderata dal giornalista della RSI Daniele Piazza. Vi partecipano: Luca Albertoni, direttore della Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino; vittorino Anastasia, Vice direttore della Società impresari costruttori svizzeri, Sezione Ticino; Michele Graglia, Presidente dell'Unione degli industriali della Provincia di Varese; Nello Parravicini, componente della Giunta della Camera di commercio di Como; Roberto Forte, Segretario generale della Regio Insubrica.

Per ulteriori informazioni: G. Gianella, Cancelliere dello Stato (Tel. 091 814 43 20); A. Coduri, Direttore della Divisione economia (Tel. 091 814 35 30).